

INFORMAZIONE DI PARMA

Servizi e Tariffe
scontate solo per
prenotazioni via
W.L.B.

www.dinamica24.it

Tel 0521.942750



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

UNIONE SUBSIDIORIELLI PAVONI & C. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10.098 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Piazza dei Mercanti, 10/A - 43100 Parma - Tel. 0521/999999 - Fax 0521/911111
E-mail: info@informazione-di-parma.com, Pubblicità: info@informazione-di-parma.com
info@informazione-di-parma.com

Print Italia S.p.A. - Sede Sociale: Montecatini Terme (PT) - 55020 Parma - Tel. 0521/999999 - Fax 0521/911111

Anno III numero 15
GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2010

€ 1,20

Blu
Service
Autoleggio
con conducente

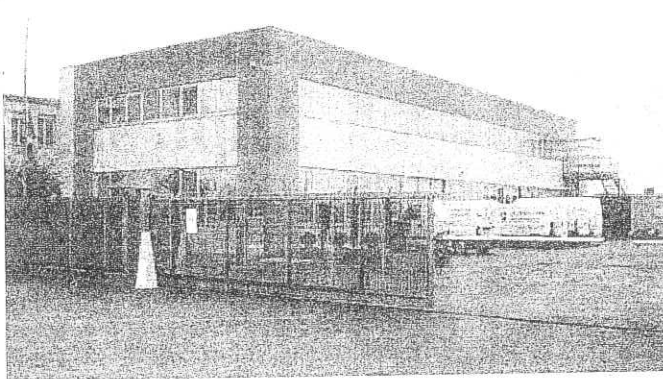
Il segretario della Cgil Sergio Bellavita: la magistratura accerti sino in fondo tutte le responsabilità su quanto accaduto **Collegli sotto choc, sciopero immediato** *Gli operai: «L'azienda riveda le disposizioni in materia di sicurezza»*

Sono sotto choc i colleghi di lavoro di Bruno Montixi e di Ruddi Cariolato. Appena venuti a conoscenza della tragica fine dei due operai, i lavoratori della della Tecno-gas sono scesi in sciopero per chiedere all'azienda che riveda le disposizioni di sicurezza sui cantieri e come gesto di vicinanza ai familiari dei loro compagni morti sul lavoro. In un clima carico di dolore, gli operai hanno incrociato le braccia e in silenzio hanno ricordato i colleghi che non ci sono più.

«Chiediamo che la magistratura accerti sino in fondo tutte le responsabilità su quanto accaduto - dice il segretario provinciale della Fiom, Sergio Bellavita - e comunichiamo sin d'ora che il sindacato si

costituirà parte civile. Sul lavoro e di lavoro si muore sempre di più grazie alla perenne corsa alla massima efficienza e produttività; per ritmi e carichi esasperati di lavoro; per la precarietà e la povertà dilagante del lavoro».

«Mentre nel paese si discute solo dei problemi giudiziari del presidente del consiglio e sul come salvarlo dai tanti processi a suo carico, - continua Bellavita - nessuno pensa alle tante, troppe vittime sul lavoro. Anzi con il processo breve si rischia la chiusura di molti procedimenti per infortuni mortali con il conseguente vergognoso azzeramento delle responsabilità. E' ora di cambiare: non si può accettare che nel 2010 si continui a morire



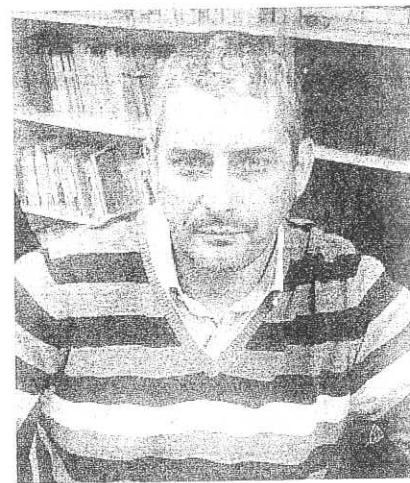
di lavoro».

Secondo il segretario della Fiom «occorre reintrodurre nel mondo del lavoro certezza al posto della precarietà e pene severe per le imprese negligenti e inosservanti le

sicurezza».

Bellavita ha anche annunciato che proporrà Fim e Uilm la proclamazione di uno sciopero provinciale «per dire basta morti sul lavoro, per rivendicare un impe-

A sinistra
la Tecno-gas.
A destra,
Sergio
Bellavita
della Fiom



norme sulla

gno concreto delle istituzioni preposte alla salvaguardia del diritto alla salute ed alla sicurezza sul lavoro e delle imprese che troppo spesso sacrificano la sicurezza sull'altare dei conti economici e dei profitti».

«Ci stringiamo e siamo vicini ai famigliari di Bruno e Ruddi colpiti da un dolore immenso per una tragedia che si poteva evitare» conclude il sindacalista.